

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVILUPPO RURALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01285 del 10/02/2021

Proposta n. 2242 del 09/02/2021

**Oggetto:**

PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Approvazione Addendum al documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" di cui alla determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni.

**Proponente:**

Estensore	SARDILLI MICHELE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SARDILLI MICHELE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G.D. BERTOLUCCI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Approvazione Addendum al documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” di cui alla determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E  
PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE)

n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il documento denominato "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 147 del 5 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento denominato "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", adottato a seguito dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 relativamente al documento nazionale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020";

VISTA la determinazione n. G07300 del 27 giugno 2016 concernente "Approvazione del foglio di calcolo per la verifica del rispetto dei massimali relativi alle spese di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e rettifica della determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016 concernente "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020."

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 14786 del 13.01.2021, con il quale è stata approvata una modifica al citato documento nazionale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", oggetto di precedente Intesa della Conferenza Stato regioni espressa nella seduta del 5 novembre 2020 rep. 179;

CONSIDERATO che con la suddetta modifica si è provveduto, in particolare, ad inserire nel paragrafo "3.17 – Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" delle "Linee guida" nazionali un Addendum concernente i controlli sulla fatturazione elettronica;

RITENUTO di dover inserire il suddetto Addendum anche nell'ambito del documento regionale "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" ed, in particolare, alla fine del capitolo "7. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento", prevedendo altresì alcune integrazioni di carattere procedurale al documento nazionale;

VISTO il documento allegato alla presente determinazione (ALLEGATO 1) contenente l'Addendum al documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

RITENUTO pertanto di approvare l'Addendum al documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente determinazione (ALLEGATO 1);

## **DETERMINA**

- di approvare il documento allegato alla presente determinazione (ALLEGATO 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'Addendum al documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";
- di inserire l'Addendum in argomento alla fine del capitolo "7. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", la cui versione aggiornata sarà pubblicata sul sito internet regionale [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti web istituzionali.

Copia

## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA  
CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E  
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA



*(In attuazione del Regolamento (UE) N. 1305/2013)*

## ALLEGATO 1

**Addendum al documento “Spese ammissibili al  
finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale  
2014/2020”**

Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, la procedura in uso per evitare il cumulo delle agevolazioni è risultata nell'apposizione di un timbro indelebile di "annullamento", riportante l'indicazione del progetto di riferimento sull'originale della fattura cartacea.

Questa modalità non è applicabile alle fatture elettroniche, pertanto è necessario definire regole e procedure comuni tramite l'attribuzione della fattura elettronica ad uno specifico CUP. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico e rappresenta uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) riferito ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scrittura equipollenti. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: "PSR \_\_\_\_ Tipologia di operazione \_\_\_\_ bando di cui alla Deliberazione/Determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ domanda di sostegno n. \_\_\_\_". In assenza del CUP, la scrittura equipollente dovrà comunque essere riportata sulle fatture emesse tra la data di presentazione della domanda di sostegno e quella di notifica della concessione del sostegno.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE (1), sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013).